

7. 12. 1901

V. G. M. S. S.

Reverendissimo Monsignore

Sono felice quando mi si presenta un'occasione per attestare i miei sentimenti di rispetto e di gratitudine verso i miei benefattori. E mi appropito della Santa ricorrenza della Festa Natalizia e Vespri d'Avvento per compiere il mio dovere verso dell'Excelenza Vostra Reverendissima e della sua Signora mamma a cui sono tanto obbligata per mandarle i miei religiosi auguri e risparmiarli della mia impertinente ricorrenza.

Le suore di Monteverde mi danno sovente notizie e godo sapere che in famiglia stanno tutti bene. Favorisca Eccellenza Reverendissima di ricominciare mi alla Signora sua mamma al Sig. Adolfo e alla cara signora Sig. Carina e Sig. Maria ai quali tanti buoni auguri invio e i miei rispettosi affettuosi rispetti.

Monsignore ebbe ancora qualche notizia del maspero di Colto Collegno per mezzo di due Padri visitatori Padre Cimoteo e Padre Giovanni (quest'ultimo però ritenne molto ammalato ed ora si trova in pericolo di vita) e quali dispero che i corpi delle nostre vittime furono trovati tutti

in una cassa e trasportato a Bona de Corda. La Provincia di S. Maria
è molto animata per quella missione, il giorno 13 Novembre partirono sei
Padri, nella ventura primavera ne partiranno altri per ora però non si stabi-
lisce proprio sul luogo ma una stazione più vicina al centro.

Lo bacio la sacra gonnella e implorando la sua benedizione per me
e per questi suoi che tanto lo ricordano me dico con profondo rispetto
e venerazione.

Della Eccellenza Vostra Reo^{ra}

Umil^{ta} Obblig^{ta} Servo e figlio
Sua ecc^{ta} Francesca di Gesù
C. Cappuccina